



*Al Presidente
del Consiglio dei Ministri*

Egregio Presidente de Pascale,

sono particolarmente felice di inviare il mio saluto e quello del Governo alla 36° Assemblea annuale dell'UPI. Desidero salutare il Presidente Mattarella, che assiste alla cerimonia di oggi e che con la sua presenza sottolinea l'importanza delle Province nell'articolazione istituzionale della nostra Repubblica.

Siamo la Nazione dei campanili, dei piccoli borghi, delle aree collinari e montane. Territori che conservano la nostra identità più autentica e che non devono essere lasciati indietro. Dalla 'Provincia', da quello che qualcuno definirebbe 'l'Italia profonda', la nostra Nazione trae gran parte della sua forza produttiva, industriale e culturale. Le comunità e i territori di Provincia possono essere considerati la carta di identità dell'Italia e meritano rispetto e attenzione per il contributo sociale, economico e politico che offrono alla comunità nazionale.

Ho apprezzato molto la decisione dell'UPI di celebrare quest'Assemblea all'Aquila, città alla quale sono particolarmente legata e che rappresenta un simbolo del riscatto e della capacità della nostra Nazione di superare le difficoltà e di rialzarsi con ancor più forza e determinazione. Per questo è particolarmente significativa la scelta di inserire la storia delle Province, una storia ancora densa di prospettive, nel solco dell'esperienza di rinascita vissuta dalla comunità aquilana e abruzzese.

Le Province sono un presidio di coesione territoriale tra le aree più urbanizzate e i territori periferici e le aree interne. Non si può prescindere dalle Province per disegnare strategie di sviluppo coerenti con le diverse vocazioni dei territori, secondo i principi di autonomia e sussidiarietà riconosciuti dalla Costituzione.

È nostro compito lavorare insieme per superare le tante criticità ereditate dal passato e individuare le soluzioni e gli strumenti più idonei per migliorare l'efficacia dell'azione politica e della capacità amministrativa delle Province. Anche per questo il Governo ha assicurato, con il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, nuove assunzioni a tempo indeterminato riservate anche alle Province all'interno di un finanziamento europeo destinato alle politiche di coesione. Un intervento necessario per rafforzare la loro capacità di rispondere anche agli importanti impegni in ambito PNRR, a partire dalla missione che riguarda la riqualificazione degli istituti tecnici provinciali.

Dott. Michele de Pascale
Presidente Unione Province d'Italia
SEDE

Le Province possono essere protagoniste di una rinnovata centralità, riscoprendo il loro ruolo naturale di cerniera tra Comuni e Regioni, e offrire un contributo importante alla sfida che ci vede tutti impegnati: costruire una Pubblica amministrazione più efficiente, più veloce e più vicina ai bisogni delle persone, delle famiglie e delle imprese.

Buon lavoro a tutti.

A handwritten signature in black ink, reading "Giuseppe Geloni". The signature is written in a cursive style with a prominent flourish at the end.